

Finali Torneo di Tennis – Singolo 2013

2 giugno 2013



(portachiavi personalizzato del torneo)

Ormai non si può più dire “pochi ma buoni!” Infatti, all’ultimo campionato di tennis organizzato dalla sezione, in una nuova e più ampia veste, s’è dovuto addirittura limitare il numero degli iscritti. L’accattivante formula a torneo ha fatto sì che essi si dividessero in gironi al termine dei quali la classifica poneva altri incontri fra gli sconfitti ed i vincitori. In pratica ben 78 incontri che hanno permesso di verificare le forze di ognuno più volte, sino ad arrivare all’inserimento in due classici tabelloni ad eliminazione diretta



(I trofei per i classificati Play Off e Play Out)

Il tabellone di coloro che si sono piazzati terzi e quarti nei 4 gironi hanno visto affrontarsi un vigile ed un socio sostenitore, rispettivamente Mariani, che si presentava dopo una semifinale combattuta sino al 3° set e Galati che, nel tabellone finale, non aveva perso neanche un set. L'uomo in divisa si imponeva però con un perentorio 6/3 6/1.



(Il primo classificato Mariani riceve la coppa)

Al termine di questa “finalina” le premiazioni sia del torneo di consolazione che quello riservato a coloro che si erano piazzati primi e secondi nei rispettivi gironi.

Proprio in quest'ultimo tabellone il valore dei finalisti è stato reso di maggior spessore dai numerosi incontri (ben cinque), risoltisi al 3° set.

Una finale che, giocata il giorno prima, riproponeva un vigile contro un socio “esterno” in uno spettacolo che, sino all'ultimo, non proponeva alcun vincitore. Infatti la rivincita è stata servita i tre tesissimi set!

Il Ghisa Castigliola, che sembrava avere in pugno l'avversario dopo un tirato primo set vinto 7/5, subiva un categorico 2/6 nel secondo e, proprio nel finale del set decisivo, cedevaalla stanchezza dovuta a crampi. Sul 4 pari, da un braccio stanco ed una mano ancor più incontrollabile, la racchetta si arrendeva alla forza di gravità. Un metaforico tonfo al rallentatore. Ora, sul quel terreno che sino a pochi secondi prima era il campo di battaglia, la polvere rossa ricopriva di un manto amaro il segno della resa.

Nel tennis il ritiro non è mai ben accetto, un gesto di poco fair play soprattutto quando la posta in palio è la massima ed il limite tra sconfitta e vittoria è all'atto finale. Ma improvvise, forti ed inaspettate fitte non permettevano a Castigliola, nonostante gli sforzi, di tener in mano l'attrezzo col quale, sino all'abbandono, aveva tenuto a bada un atleta non solo valido sul piano tecnico bensì su quello atletico.



(Il socio esterno Merlo riceve il premio per il vincitore Play Off)

Merito dunque a Merlo che alla finale è arrivato dalla parte più difficile del tabellone. Indubbiamente ha dovuto sbaragliare avversari di valore (Brambilla e Gerevini) che lo hanno impegnato ambedue sino al terzo set. Avrebbe forse dovuto subire più lui la stanchezza ma così non è stato. Un pregio che ne sottolinea le capacità agonistiche e una preparazione che gli ha permesso così di alzare il trofeo riservato al vincitore.



(Gramazio e Malinverni, le uniche rappresentati del gentil sesso a partecipare al torneo, con i finalisti Play Out Galati e Mariani)



(Castigliola 2° classificato e Merlo vincitore del Torneo 2013)

Tutto ciò non è solo spirito agonistico ma piacere di verificare nuove tipologie di gioco attraverso la conoscenza di nuovi soci e godere in maniera prolungata il piacere del tennis. Proprio per questo è allo studio un vero e proprio "campionato" che, ad un verifica di fattibilità, potrebbe vedere la luce dal prossimo autunno. Un motivo in più per nuove sfide e rivincite.



(Una conviviale immagine del rinfresco, giusto contorno alle fatiche tennistiche)